

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-2022



**ISTITUTO SCOLASTICO
MARIA IMMACOLATA**
GORGONZOLA

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA

Indice

Introduzione e riferimenti generali	1
1 Atto di indirizzo	2
Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) (allegato)	
2. L'organizzazione generale dell'Istituto	
2.1 Tipologia, sede, classi	
3. Il contesto socio-culturale	
4. La pianificazione curricolare	
4.1 Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	
4.2 PrIMI noi e gli altri. Viaggiare per incontrare	
4.3 Progetto di Educazione alla Cittadinanza digitale	
4.4 Educazione civica	
4.5 Nuove modalità di valutazione periodica e finale della scuola primaria	
4.6 I rapporti scuola famiglia	
5. La progettazione organizzativa e la governance d'Istituto	
5.1 Organigramma 2020 - 2021	
5.2 I documenti fondamentali d'Istituto	
6. I servizi di segreteria	
6.1 Il regolamento di segreteria	
7. Il personale della scuola	
7.1 Il fabbisogno del personale docente e non docente	
8. Infrastrutture e materiali	21
9. Piani di miglioramento derivanti dal RAV	21

Introduzione e riferimenti generali

“Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. (Legge 107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 è stato rivisto e aggiornato per l'anno scolastico 2021-22, alla luce dei cambiamenti normativi e delle misure adottate per la prevenzione e il contrasto della pandemia da Sars-Covid-19.

Il presente documento aggiorna le voci elencate nell'indice; le restanti voci sono confermate.

L'aggiornamento del Piano:

- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2021;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 ottobre 2021
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito www.imigorgonzola.it e sul portale “Scuola in chiaro”.

Eventuali integrazioni saranno pubblicate sul sito e comunicate nelle riunioni aperte a genitori e studenti o con documento scritto.

1. Atto di indirizzo

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022.

L'attività dell'Istituto Scolastico Maria Immacolata, comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Liceo, prende forma nel Piano dell'Offerta Formativa che ciascuna scuola predispone per il triennio 2019-2022 al fine di indicare - in coerenza con la propria tradizione educativa e con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV - le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti da ciascun ordine scolastico e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Scolastico Maria Immacolata di Gorgonzola, gestito e diretto dalle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret, si pone come luogo privilegiato di promozione integrale della persona dello Studente attraverso l'incontro vitale con il patrimonio della fede cristiana e della cultura.

La qualità e l'efficacia dell'Offerta Formativa anche in relazione ai bisogni delle diverse componenti della comunità educante, nel rispetto della normativa vigente nel campo scolastico, della salute, della sicurezza, della protezione dei dati personali, sono gli obiettivi che continueranno ad essere perseguiti attraverso:

- la collaborazione tra scuola, famiglie e alunni, con la consapevolezza che i valori educativi e la qualità del servizio svolto sono il risultato di un progetto condiviso
- l'attenzione alle situazioni di difficoltà personale o familiare e di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- l'attivazione di iniziative volte a promuovere il successo formativo degli alunni grazie anche alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- la formazione e l'aggiornamento del personale per la crescita professionale, per la condivisione delle linee educative e per la promozione del benessere nella scuola
- la valorizzazione delle opportunità di integrazione con il territorio mantenendo o incrementando il numero delle iniziative e la valenza formativa e culturale dei progetti
- la costante innovazione nelle metodologie
- l'affidabilità della propria attività formativa grazie alla continuità didattica ed educativa, alla costante presenza dei docenti, alla garanzia delle giornate di lezione e al rapporto alunni-operatori
- il mantenimento delle buone pratiche consolidate nella ventennale esperienza di sistema di gestione della qualità, integrate nel processo di valutazione definito dal Sistema Nazionale di Valutazione, finalizzato al piano di miglioramento.

Alla luce di queste premesse, valutati gli esiti del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019, il Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento, il Dirigente Scolastico definisce per i Collegi Docenti le seguenti linee prioritarie di intervento:

- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" (comune a tutto l'Istituto)*

- *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti nell'ottica della definizione del curriculum dello studente (per il Liceo)*
- *sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale (per la Secondaria di I grado)*
- *potenziamento delle competenze logico – matematiche in riferimento anche agli esiti delle prove standardizzate nazionali (per la Scuola Primaria)*
- *potenziamento delle competenze di cittadinanza con particolare riguardo all'educazione ambientale (per la Scuola dell'Infanzia)*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 derivante dal presente Atto di indirizzo sarà predisposto dai Collegi Docenti, tenendo conto della normativa scolastica nazionale e delle Linee educative delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret.

Il documento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto e reso pubblico.

1 settembre 2021

2. L'organizzazione generale dell'Istituto

2.1 Tipologia, sede, classi

Le scuole dell'Istituto sono così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZIONE CICLAMINI SEZIONE FIORDALISI SEZIONE MARGHERITE
SCUOLA PRIMARIA	SEZIONE A
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SEZIONE A SEZIONE B SEZIONE C
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE CLASSI 1, 2, 3, 4, 5
	LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CLASSI 1, 2, 3, 4, 5

3. Il contesto socio-culturale

Ad integrazione di quanto già descritto nel PTOF 2019-22, in merito alla collaborazione con enti del territorio si sottolinea il contributo di diversi comuni del territorio per sostenere i progetti di inclusione scolastica di tutti gli studenti con disabilità attraverso il servizio di assistenza educativa scolastica. La scuola inoltre si avvale della possibilità di partecipare a progetti di rete con scuole o enti del territorio per eventi formativi rivolti a studenti, genitori, docenti, anche in collaborazione con l'Associazione 18IMI88.

4. La pianificazione curricolare

4.1 Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa

I progetti deliberati annualmente dal Collegio Docenti o dai singoli Consigli di Classe sono indicati nei rispettivi Contratti Formativi, condivisi con le famiglie e stipulati in data 19 ottobre 2021. A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, alcuni progetti e attività (viaggi di istruzione, visite guidate) sono momentaneamente sospesi, altri progetti sono stati modificati mediante forme di collaborazione online con esperti e organizzazioni del territorio.

4.2 Progetto "PRIMI noi e gli altri. Viaggiare per incontrare"

Alla scuola primaria il tema del Viaggio verde sull'inclusione e sull'incontro con le diverse culture; prosegue il Progetto ispirato al *Manifesto della comunicazione non ostile*, con iniziative trasversali alle discipline, per promuovere la cura della relazione e centrato sull'amicizia.

4.3 Progetto di Educazione alla Cittadinanza digitale

Proseguono le attività per lo sviluppo delle Competenze digitali per la cittadinanza. A partire dal Sillabo del Ministero, il progetto ha come finalità l'educazione civica digitale promuovendo spirito critico e responsabilità per creare la consapevolezza che dietro alle potenzialità offerte dalla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Il curricolo d'Istituto coinvolge le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria.

Per la classe prima sono state pensate le seguenti attività: gli strumenti del lavoro scolastico, la presentazione di diversi oggetti che si possono utilizzare a scuola tra cui i dispositivi digitali.

Per la classe seconda sono previste le seguenti attività: capire che dispositivi differenti possono compiere la stessa azione e che spesso un dispositivo può avere più utilizzi; distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale; i miei dati personali: capire pubblico e privato.

Per la classe terza sono previste le seguenti attività: capire che dispositivi differenti possono compiere la stessa azione e che spesso un dispositivo può avere più utilizzi; distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale; attività sui dati personali quindi capire pubblico e privato; coding unplugged con matita e carta e poi con il corpo e il passaggio dai percorsi coding ai percorsi in strada da collegare all'educazione stradale.

Per la classe quarta sono previste le seguenti attività: creare il proprio profilo, capire la differenza tra "pubblico" e "privato", conoscere e comprendere i rischi della rete.

Per la classe quinta sono previste le seguenti attività: come scrivere una mail, uso del linguaggio formale e informale per la stesura di una mail, navigare sicuri in rete, creare il proprio profilo, i dati personali, prevenzione e cyberbullismo.

4.4 Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, trasversale alle altre materie, segue le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, con un monteore minimo di 33 ore all'anno, una specifica valutazione e l'integrazione del Profilo delle competenze in uscita al termine del primo ciclo.

L'insegnamento prevede l'articolazione dei percorsi in tre ambiti con le rispettive competenze:

Ambito 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

“prIMI noi e gli altri: viaggiare per incontrare”. A livello interdisciplinare, quindi con il coinvolgimento delle discipline di italiano, scienze, musica, arte immagine e motoria, durante l'anno, viaggeremo con gli alunni, alla scoperta di vari paesi europei e non, prevedendo, al termine del percorso, un momento tutti insieme di dimostrazione dei canti/balli imparati - Stare insieme in sicurezza nel rispetto delle norme anti-Covid19 - l'unione fa la forza.

Competenze

- a. comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- b. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

Ambito 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

“prIMI noi e gli altri: viaggiare per incontrare”. Modi diversi, diete diverse, cibi tipici dei paesi che scopriremo (giornata a tema anche in mensa)- un amico speciale: il mondo in parallelo- earth day (scienze)- merenda sana- 21 novembre: giornata internazionale degli alberi- l'energia non si spreca!- l'acqua, un bene prezioso!- merenda sana

- a. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- b. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- c. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Ambito 3. CITTADINANZA DIGITALE

Gli strumenti del lavoro scolastico - presentazione di diversi oggetti che si possono utilizzare a scuola tra cui dispositivi digitali. Nelle classi dalla seconda alla quinta la disciplina di Tecnologia viene svolta anche in modalità CLIL, con la compresenza della docente madrelingua di Inglese.

Le discipline di inglese, musica e educazione motoria si inseriscono trasversalmente proponendo attività interdisciplinari.

- a. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- b. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- c. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

4.5 Nuove modalità di valutazione periodica e finale della scuola primaria

Il Ministero dell'Istruzione, con l'Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 (e le relative Linee guida, di seguito riportate), ha individuato un nuovo sistema di valutazione che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, con maggiore trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti degli alunni.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione, inoltre “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. Il decreto legislativo n. 62/2017 prevede già che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali del primo ciclo di istruzione del 2012, richiedendo che essa sia espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”. Il DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 stabilisce che le scuole “Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999). Da ultimo, la prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Il Collegio docenti ha seguito un percorso di formazione sul quadro teorico-normativo contenuto nelle Linee Guida e ha seguito gli orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, attenendosi allo standard ministeriale di riferimento e implementando alcune aree della valutazione (Educazione civica, Giudizio del comportamento, Giudizio dell'apprendimento).

Di seguito alcune specifiche relative alla scelta degli obiettivi:

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

2. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. Più specificamente:

- l'azione fa riferimento al processo cognitivo messo in atto.
- i contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...), concettuale (classificazioni; principi; ...), procedurale (algoritmi; sequenze di azioni; ...) o metacognitivo (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...). Nel repertorio di obiettivi scelti come oggetto di valutazione è importante che siano rappresentate in modo bilanciato le diverse tipologie.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. Di seguito la tabella contenuta nelle Linee guida ministeriali.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti strutturano percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione¹.

Nell’esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori dimensioni (ad esempio: saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto; mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti, ...; saper tornare sui propri errori e autocorreggersi; fare collegamenti fra le discipline; ecc.), con le quali integrare questa progressione, garantendo l’esplicitazione chiara dei criteri con cui si descrivono i diversi livelli, in base a tutte le dimensioni definite, per far sì che i contenuti dei documenti valutativi siano coerenti con le indicazioni ministeriali. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica.

¹ L’**individualizzazione** è un processo atto a garantire a tutti il diritto all’apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

La **personalizzazione** è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il “proprio” obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Tra le diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, la Scuola primaria, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Il documento adottato dal Collegio docenti contiene la disciplina, gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici), il livello, il giudizio descrittivo con una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

Le rubriche di valutazione adottate risultano essere le seguenti:

- Rubrica per l'insegnamento dell'Educazione civica
- Rubrica per il giudizio sull'apprendimento (primo quadrimestre e fine anno)
- Rubrica per la valutazione del comportamento: con quattro livelli (iniziale, di base intermedio e avanzato).
- Rubrica di valutazione del Laboratorio di Spagnolo: con quattro livelli (iniziale, di base intermedio e avanzato).
- Rubrica per l'insegnamento della Religione cattolica.

4.6 I rapporti scuola famiglia

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, per l'anno scolastico 2021-22 i colloqui tra scuola e famiglie si terranno in modalità online attraverso la piattaforma Google Meet.

Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono mediante il Registro elettronico [loopscuola](https://loopscuola.it), la posta elettronica e il sito web dell'istituto www.imigorgonzola.it.

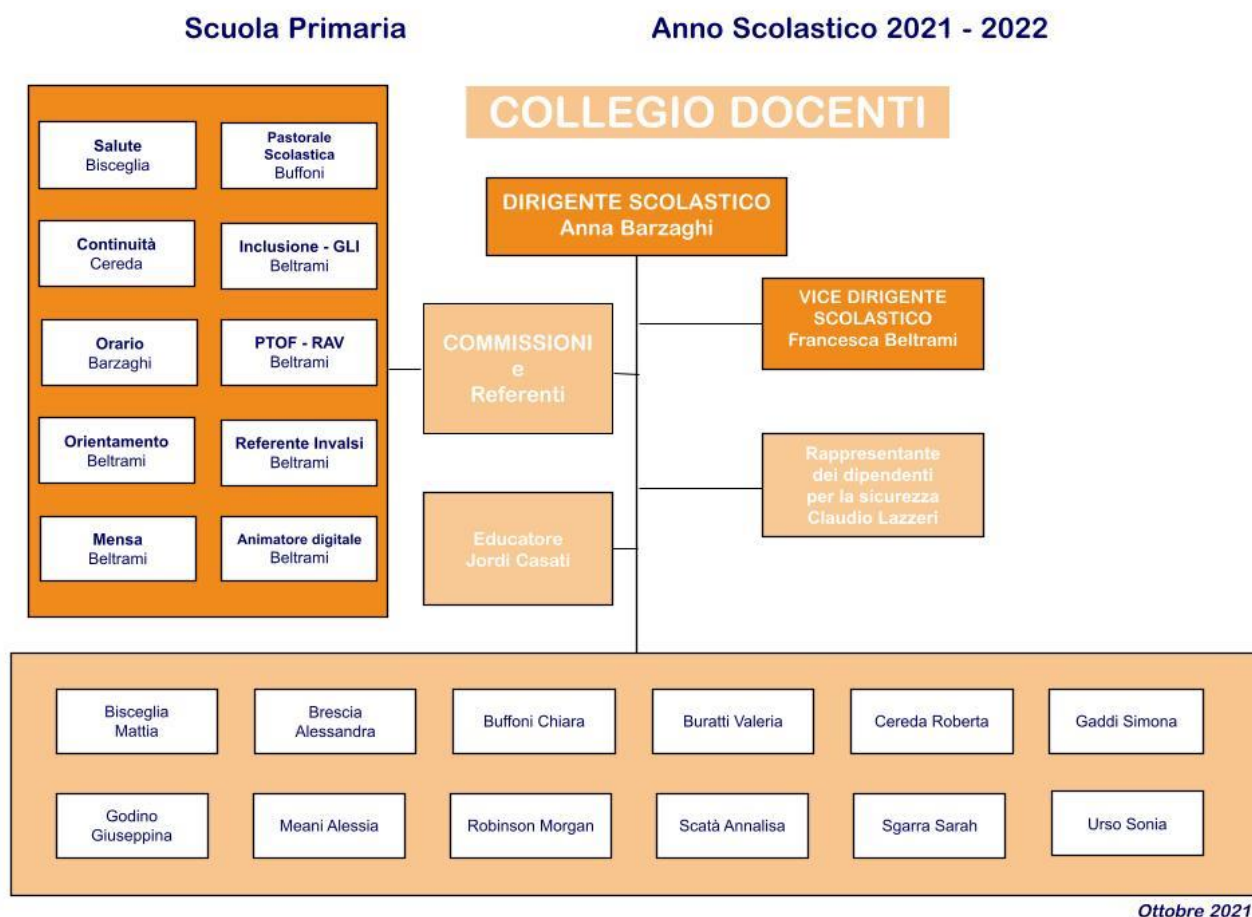
Gli incontri tra scuola e famiglie hanno diversi obiettivi durante tutto il percorso scolastico e avvengono con diverse modalità:

Incontro	Protagonisti	Periodo	Obiettivo	Modalità	Quando
Colloqui con i Genitori dei nuovi iscritti	Dirigente Scolastico e Genitori	Prima dell'iscrizione	Conoscenza degli Studenti e delle Famiglie	Colloquio individuale	Previo appunt.
Contratto Formativo	Consiglio di Classe, Studenti e Genitori	Settembre Ottobre	Conoscenza della progettazione di classe Conoscenza del Consiglio di Classe; sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità	Riunione del Consiglio di Classe, aperta a Genitori	Ad opera del Dirigente Scolastico, avviso scritto
Convocazione bimestrale sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni	Docenti, Genitori	metà quadrimestre	Conoscenza dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni	Colloquio dei genitori con docenti	Ad opera del Dirigente Scolastico, avviso scritto
Consegna delle schede di valutazione	Docenti, Genitori	fine quadrimestre e fine anno	Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e ammissione alla classe successiva	Consegna della scheda di valutazione	Ad opera del Dirigente Scolastico, avviso scritto
Verifica del Contratto Formativo	Consiglio di Classe, Genitori	fine anno	Valutazione dell'effettivo percorso educativo-didattico di apprendimento rispetto a quanto dichiarato nel Contratto Formativo	Riunione del Consiglio di Classe, aperta ai Genitori	Ad opera del Dirigente Scolastico, avviso scritto

Incontro	Protagonisti	Periodo	Obiettivo	Modalità	Quando
Convocazione Rappresentanti dei Genitori	Consiglio di Classe, Rappresentanti dei Genitori	Due incontri all'anno	Conoscenza dell'andamento della classe rispetto agli obiettivi di apprendimento della progettazione; Comunicazione esigenze e/o richieste dei Genitori	Riunione del Consiglio di Classe aperta ai rappresentanti dei Genitori	Ad opera del Dirigente Scolastico tramite Segreteria
Colloqui individuali con i Genitori	Docente, Genitori	Secondo il calendario dell'orario di ricevimento dei Docenti	Conoscenza dell'andamento educativo-didattico dello studente; Comunicazione esigenze e/o richieste	Richiesta di appuntamento al Docente	
Comunicazione risultati delle prove scritte e orali	Docenti	Prove scritte: entro 15 giorni dalla prova. Prove orali: il giorno della prova	Conoscenza dell'andamento educativo-didattico dell'alunno; tempestività e correttezza della comunicazione	Prove scritte: consegna all'alunno, registrazione online su registro elettronico. Prove orali: registrazione online su registro elettronico.	Ad opera del docente, al momento della consegna della prova corretta o al termine della verifica
Comunicazione orario scolastico	Dirigente Scolastico e Studenti	all'inizio dell'anno scolastico	Conoscenza dell'orario scolastico; organizzazione settimanale dell'attività didattica	Comunicazione e dell'orario scolastico sul diario o su piattaforma Classroom	Ad opera del Dirigente Scolastico, diario alunno, Piattaforma Classroom

5. La progettazione organizzativa e la governance d'Istituto

5.1 Organigramma della Scuola primaria a.s. 2021 – 2022



5.2 I documenti fondamentali d'Istituto

Regolamento della Scuola Primaria

Emergenza sanitaria CoViD

Il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ sulla Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti alla prevenzione, contenimento e contrasto della diffusione del contagio COVID-19 contiene l'estratto del Protocollo adottato dall'Istituto. I protocolli sono soggetti ad aggiornamento secondo la normativa prevista a livello nazionale, regionale e locale. Si invitano i genitori a

consultare il [sito web della scuola](#) e il [sito web della Regione Lombardia](#).

Come previsto dalla normativa, la scuola adotta i seguenti sistemi di prevenzione:

- 1) distanziamenti
- 2) utilizzo obbligatorio della mascherina, pulita e correttamente indossata
- 3) Igiene delle mani mediante frequenti lavaggi e utilizzo di gel disinfettante

Per ogni comunicazione sullo stato di salute dei bambini è opportuno scrivere esclusivamente a scuolaprimaria@imigorgonzola.it, sia per la tutela della privacy, sia per la garanzia della adozione di ogni misura di prevenzione e di gestione di eventuali casi.

Referente COVID scuola primaria: Prof.ssa Francesca Beltrami francesca.beltrami@imigorgonzola.it

Iscrizioni

Le iscrizioni alla Scuola Primaria sono procedure che prevedono tempi e modalità specifiche. I criteri di selezione delle iscrizioni sono: presenza di fratelli o sorelle già inseriti nella scuola, figli del personale e di ex alunni, residenza in Gorgonzola, bisogni educativi della famiglia, equilibrio tra numero di maschi e di femmine, ordine cronologico della preiscrizione, sensibilità e adesione familiare ai valori cristiani proposti dalla nostra formazione. In caso di formazione di più sezioni, i criteri per la formazione delle classi sono equilibrio di genere, distribuzione equa in base alla valutazione conseguita, distribuzione equa di casi problematici e diversamente abili, scuola e Comune di provenienza, eventuali richieste personali, numero degli alunni ripetenti.

La procedura prevede una domanda di preiscrizione (disponibile online, sul sito della scuola), seguita da un colloquio di conoscenza e accoglienza con il Coordinatore didattico, quindi la presentazione della domanda di iscrizione e della relativa documentazione entro i termini previsti dalla normativa o indicati dalla scuola.

La quota di iscrizione non verrà restituita in caso di rinuncia all'iscrizione.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, i genitori completano l'iscrizione con la consegna della restante documentazione (scheda di valutazione o scheda di passaggio) preparata dalla Scuola dell'infanzia.

Orario settimanale

L'accoglienza e l'assistenza degli alunni è assicurata al mattino dalle ore 8.20 fino alle ore 16.00 del pomeriggio; l'assistenza è garantita 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni dai docenti, che collaborano a garantire la vigilanza sugli alunni non solo durante lo svolgimento delle lezioni, ma anche all'entrata, all'uscita dalla classe e durante l'intervallo secondo il prospetto settimanale di turni di assistenza per zona e per classi separate. A seguito delle misure adottate per l'emergenza CoViD, l'ingresso a scuola avviene per due classi alle 8.25, 8.30 dal cancello di via A. Diaz 1 e per tre classi alle 8.20, 8.25, 8.30 dal portone sito nella stessa via. Chi pranza fuori dalla scuola esce alle 12.30 ed è autorizzato a rientrare dalle 13.45, non è consentito richiedere uscite nella fascia oraria dalle 12.30 alle 14.00. Per garantire l'adozione di tutte le misure di sicurezza previste dalle norme, per la buona educazione degli alunni e per l'organizzazione del servizio, si chiede il massimo rispetto degli orari previsti e la puntualità per l'inizio delle lezioni e per il ritiro dei bambini, a cui non è consentita la sosta in portineria. In caso di ritardo, il genitore deve avvisare la scuola e delegare un'altra persona per il ritiro, per questo motivo la scuola suggerisce di delegare annualmente più persone per il ritiro dei minori.

Il calendario scolastico si attiene alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Ufficio scolastico della Regione Lombardia e alla delibera del Consiglio d'Istituto in merito alla data di inizio e di termine dell'anno scolastico, alle festività e alle sospensioni delle lezioni nei periodi in concomitanza delle festività. La giornata scolastica è così articolata:

classi 1A, 2A, 4A			classi 3A, 5A		
Attività	Inizio	Termine	Attività	Inizio	Termine
Ingresso classe 4A	8.20	8.25	Ingresso classe 5B	8.20	8.25
Ingresso classe 2A	8.25	8.30	Ingresso classe 5A 4A	8.25	8.30

Ingresso classe 1A	8.30	8.35			
Lezioni	8.30	10.15	Lezioni	8.30	10.15
Intervallo	10.15	10.30	Intervallo	10.15	10.30
Lezioni	10.30	12.30	Lezioni	10.30	12.30
Mensa	12.30	13.00	Intervallo	12.30	13.15
Intervallo	13.00	13.45	Mensa	13.15	13.45
Rientro in classe e preparazione alle lezioni del pomeriggio	13.45	14.00	Rientro in classe e preparazione alle lezioni del pomeriggio	13.45	14.00
Lezioni	14.00	15.50	Lezioni	14.00	15.50
Uscita classe 4A	15.50	15.55	Uscita classe 5A	16.00	16.05
Uscita classe 2A	15.55	16.00	Uscita classe 3A	15.55	16.00
Uscita classe 1A	16.00	16.05			

Prima e dopo gli intervalli sono garantiti momenti di igiene personale, cura e pulizia del proprio spazio di lavoro.

Tempo scuola 28 ore: dal lunedì al venerdì dall'ingresso alle ore 16, escluso il giovedì per classi 1A, 2A e il venerdì per 3A, 4A e 5A.

Tempo scuola 30 ore: dal lunedì al venerdì dall'ingresso alle ore 16.

Comunicazioni scuola-famiglia

La Scuola favorisce i rapporti con la famiglia per una migliore conoscenza dell'alunno e per la collaborazione del processo educativo attraverso incontri stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico e resi noti mediante un calendario comunicato alla Famiglia.

Il Coordinatore Didattico (professoressa Anna Barzagli, anna.barzagli@imigorgonzola.it) e la Collaboratrice vicaria (professoressa Francesca Beltrami, francesca.beltrami@imigorgonzola.it) sono a disposizione per i colloqui con i Genitori su appuntamento.

A seguito dell'emergenza dovuta all'epidemia e alle misure di contenimento, gli incontri tra scuola e famiglia si terranno mediante la piattaforma Google Meet, secondo modalità e orari che verranno via via comunicati. Per ogni tipo di comunicazione relativa alla didattica o richiesta di colloquio agli insegnanti, i genitori devono scrivere una e-mail all'indirizzo istituzionale del docente (nome.cognome@imigorgonzola.it); al di fuori dell'orario fissato, incluso il momento dell'uscita dalla scuola, gli insegnanti non sono autorizzati ad avere colloqui con le famiglie, se non nei momenti istituzionali o per motivata urgenza. I colloqui settimanali si terranno sotto forma di videochiamata attraverso Google Meet, con il link inviato dal docente all'indirizzo istituzionale dell'alunno. Sarà inviata una comunicazione con le date dei Consigli di classe aperti e la consegna dei documenti di valutazione.

Comunicazioni e servizi di segreteria

Le comunicazioni di tipo organizzativo saranno disponibili sul sito web dell'Istituto o inviate per posta elettronica, le comunicazioni relative ad attività didattiche e compiti saranno pubblicate sul registro elettronico. La Segreteria riceve solo su appuntamento.

Uscite culturali e viaggi d'istruzione

Il viaggio di istruzione, le uscite PrIMI a Milano (visita guidata a luoghi d'arte, scienza e cultura della città) e le consuete iniziative aggiuntive sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria. Le altre attività

culturali, previste nel Contratto formativo, potranno essere organizzate solo se le condizioni organizzative possono garantire l'adozione di misure di sicurezza e l'adeguata assistenza.

Laboratori

Le attività di laboratorio, previste per il tempo scuola delle 30 ore, rientrano nel curricolo scolastico comportano l'obbligo di frequenza e sono oggetto di valutazione. Esse sono svolte con l'intervento di docenti specialisti.

Assenze e giustificazioni

Le assenze alle lezioni, le uscite anticipate e/o i ritardi d'entrata dell'alunno in orario scolastico vanno motivate dal Genitore esclusivamente con la funzione apposita del Registro Elettronico, per la quale è stata inviata apposita comunicazione. Tutte le giustificazioni sono visionate dal Collaboratore Vicario e dal Coordinatore Didattico. In caso di assenza per motivi di salute, per la riammissione oltre alla giustificazione sul registro elettronico è necessario compilare il modulo allegato "Autodichiarazione assenza da scuola per motivi di salute non sospetti per Covid-19" e inviarne copia con firma autografa al seguente indirizzo:

scuolaprimaria@imigorgonzola.it. In caso di assenza per motivi familiari, vi chiediamo di inviare una comunicazione via mail al medesimo indirizzo.

I Docenti possono ammettere in classe gli alunni le cui assenze sono state giustificate prima dell'inizio delle lezioni. L'Istituto declina qualsiasi responsabilità per gli alunni che rimangono incustoditi al di fuori dell'orario scolastico; in caso di effettiva necessità i Genitori sono pregati di informare il Coordinatore Didattico. Al termine delle lezioni i bambini vengono accompagnati all'uscita dall'insegnante; i bambini possono essere ritirati solo dai genitori e dalle persone la cui delega annuale sia stata inviata alla Segreteria della scuola, con documentazione aggiornata. Il modulo di delega può essere richiesto in Segreteria didattica e va inviato alla segreteria con allegata relativa fotocopia della carta d'identità del delegato. Si dovranno produrre tanti moduli quante saranno le persone autorizzate dai genitori a ritirare gli alunni, che non siano i genitori stessi. Non sono previste deroghe, solo in casi eccezionali il genitore può incaricare un'altra persona per il ritiro del figlio, ma è necessario avvisare la Direzione della scuola.

Recupero dei compiti in caso di assenza

Tutte le attività di studio e sui testi vengono annotate sia sul diario personale che sul registro online.

In caso di assenza, gli insegnanti pubblicheranno i compiti sulla piattaforma Classroom, a cui gli alunni hanno accesso mediante l'account di posta elettronica fornito dalla scuola.

Mensa

Gli alunni usufruiscono del servizio di ristorazione curato dalla azienda Soluzione Servizi srl, i pasti vengono preparati presso la struttura dell'Istituto da un cuoco e uno staff. Il menù, estivo ed invernale, è predisposto su quattro settimane, e viene vagliato dalla Commissione Mensa, pubblicato sul sito con le informazioni nutrizionali; la distribuzione del pasto avviene su una linea self service.

La Scuola vigila attentamente perché il pranzo sia servito secondo tutte le precauzioni dettate dalle norme igieniche e sanitarie, garantendo il distanziamento.

Non è consentito agli alunni consumare vivande portate da casa; così pure non è permesso chiedere variazioni al menù per il proprio figlio, se non per motivi di salute, che vanno motivate mediante certificazione medica. Per i menù speciali, i Genitori devono inviare le certificazioni relative alle intolleranze e allergie alla Segreteria, avendo cura di fornire eventuali aggiornamenti della documentazione medica.

Se ci fosse la necessità di consumare il pasto in bianco per motivi di salute, la richiesta deve essere fatta via e-mail a scuolaprimaria@imigorgonzola.it.

Per l'anno scolastico 2021-2022 la somministrazione del pasto avviene su due turni per garantire una circolazione sicura dei gruppi in mensa e il distanziamento dei bambini seduti ai tavoli.

L'assistenza durante la mensa e la ricreazione in cortile, considerati un importante momento educativo del tempo scuola, è garantita dagli insegnanti di classe e da alcuni educatori, presenti a rotazione.

Merenda

I bambini ogni giorno dovranno portare da casa una merenda sana (yogurt, frutta fresca e secca, verdura, dolci fatti in casa, pane e fette biscottate con marmellata o miele, succo di frutta...); per ragioni di igiene gli insegnanti non possono aprire le confezioni delle merende, si raccomanda perciò di fornire ai bambini

confezioni che possano essere aperte in autonomia.

Accesso ai locali della scuola

Ai genitori non è consentito accedere agli ambienti scolastici.

Materiale scolastico

La scuola ritiene importante che la collaborazione della famiglia per educare i figli alla responsabilità per la cura dei materiali. Non possono essere lasciati materiali personali a scuola, pertanto le famiglie sono invitate ad aiutare i bambini a preparare la cartella sulla base della tabella oraria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti.

Igiene del bambino e rispetto dell'ambiente scolastico

La Scuola fornisce quanto è necessario per l'igiene del bambino: sapone neutro, gel disinfettante a base alcolica secondo le norme vigenti legate all'emergenza sanitaria. Si sconsiglia l'utilizzo dello spazzolino da denti a scuola, i saponi in uso sono neutri.

Abbigliamento scolastico

Ai bambini della scuola primaria durante le ore di lezione è richiesto di indossare i capi di abbigliamento con il logo della scuola: felpa blu col cappuccio, polo, maglietta bianca o blu, giacca della tuta; nelle lezioni di educazione fisica la tuta e la maglietta girocollo. L'acquisto dell'abbigliamento scolastico avviene su piattaforma di e-commerce.

Si ricorda che l'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico. Nel rispetto della normativa è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica o di comunità a marchio CE, avendo cura di averne una di riserva in una busta di plastica. LA MASCHERINA DEVE ESSERE CAMBIATA OGNI GIORNO. Dopo la pausa pranzo ai bambini viene fatta cambiare la mascherina. Per poter riporre giacche e indumenti vari sugli appositi sostegni è necessario utilizzare un sacchetto con maniglie. Nei giorni in cui si svolgono le lezioni di educazione fisica, gli alunni dovranno indossare la maglietta dell'Istituto, la tuta e portare nello zaino calze antiscivolo. La famiglia avrà cura del riordino dell'abbigliamento scolastico.

La pulizia degli ambienti è affidata ad un'impresa di pulizie.

L'alunno deve collaborare e lasciare ogni ambiente in ordine, rispettando gli strumenti e l'arredamento a disposizione di tutti. I danni devono essere segnalati e, secondo i casi, è possibile la richiesta di un contributo per la riparazione. La Scuola declina ogni responsabilità circa il denaro ed oggetti di valore in possesso degli alunni, qualora fossero smarriti.

I documenti fondamentali per la realizzazione dell'offerta formativa sono:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 e aggiornamento 21-22
- Contratto Formativo
- Patto Scuola famiglia
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ sulla Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti alla prevenzione, contenimento e contrasto della diffusione del contagio COVID-19
- Documentazione relativa alla Privacy
- Piano per la Didattica digitale Integrata

Documenti fondamentali per la realizzazione dell'offerta formativa:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 e aggiornamento 21-22
- Contratto Formativo
- Patto Scuola famiglia
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ sulla Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti alla prevenzione, contenimento e contrasto della diffusione del contagio COVID-19
- Documentazione relativa alla Privacy
- Piano per la Didattica digitale Integrata

6. I servizi di segreteria

6.1 Il regolamento di Segreteria

A causa dell'emergenza sanitaria, la richiesta di informazioni e l'invio di documenti (escluse le autodichiarazioni e le giustifiche per assenze) devono essere effettuati telefonicamente o via mail all'indirizzo segreteria@imigorgonzola.it o segreteria2@imigorgonzola.it. In caso di necessità, è possibile telefonare per richiedere un appuntamento al numero 02.95300205.

Il Dirigente Scolastico, che riceve su appuntamento, può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.barzaghi@imigorgonzola.it.

La richiesta di accesso ai documenti amministrativi da parte del genitore è regolata ai sensi della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, articoli 22, 23, 24, 25.

In materia di trattamento dei dati personali, la Scuola ha adeguato il proprio sistema alla normativa in corso (Regolamento UE 2016/679), garantendone l'osservanza.

7. Il personale della scuola

7.1 Il fabbisogno del personale docente e non docente

SCUOLE	D.S.	Vice	PERSONALE DOCENTE	SPECIALISTI	PERSONALE NON DOCENTE
INFANZIA	1	1	6 insegnanti di sezione	1 per Ed. Motoria 3 per Assistenza educativa/Sostegno Personale educativo assegnato dal Comune	
PRIMARIA	1	1	6 insegnanti	3 insegnanti per il sostegno 1 per Inglese 1 per Ed. Fisica 2 per Religione 3 docenti per compresenza in Tecnologia 1 Animatore digitale 2 docenti per Laboratorio L2 Personale educativo assegnato dai Comuni	3 personale educativo per assistenza e mensa, 2 per l'intervallo
SECONDARIA DI I GRADO	1	1	Italiano 48 h Inglese 40 h Storia 16 h Geografia 16 h Matematica 32 h Sc. Naturali 16 h Arte 16 h Sc. Motorie h 16 Religione h 16 Musica h 16 Tecn/Infor16	2 docente sostegno 4 assistenti educative 1 tecnico laboratorio sperimentale 1 tecnico informatico 1 docente per lettorato di Inglese 1 animatore digitale Personale educativo assegnato dai Comuni	
SECONDARIA DI II GRADO	1	1	Italiano 40 h Latino 24 h Inglese 30 h Storia/Geogr 12 h Storia 12 h Filosofia 18 h Sc. Umane 23 h Matematica 34 h Fisica 19 h Informatica 10 h Sc. Naturale 41 h Dis.Arte 16 h Sc. Motorie 20 h Religione 10 h Diritto 10 h	1 insegnante di sostegno 1 assistente educative 1 tecnico laboratorio sperimentale 1 tecnico informatico 1 docente per lettorato di Inglese 1 animatore digitale Personale educativo assegnato dai Comuni	

ALTRO PERSONALE					5 Segreteria Didattica e Amministrazione 6 Assistenti Servizi di portineria e mensa (fornitore esterno)
--------------------	--	--	--	--	---

I servizi di portineria, di ristorazione e di pulizia e igiene ambientale sono stati integralmente affidati ad aziende esterne.

8. Infrastrutture e materiali

La scuola ha adottato le necessarie misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 e ha riorganizzato le risorse umane e materiali, le aule, l'orario delle lezioni e ha potenziato ulteriormente gli strumenti tecnologici.

9. Piani di miglioramento derivanti dal RAV

Il Collegio Docenti conferma la seguente priorità di sviluppo delle competenze:

- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la realizzazione di un curricolo per competenze di “Educazione civica” (comune a tutto l'Istituto)*
- *potenziamento delle competenze logico – matematiche*

La priorità della scuola primaria è confermata e viene corroborata dal consolidamento delle attività di Coding, di sviluppo del problem solving, con la partecipazione alle gare nazionali “Kangourou della matematica” e la preparazione sistematica alle Prove nazionali Invalsi, in quanto ritenute basilari e funzionali al potenziamento di molteplici aree del Curricolo oltre che propedeutiche in un'ottica di continuità verticale fra i diversi ordini di scuola.